



CITTÀ DI GIOVINAZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

ORDINANZA SINDACALE N. 18 DEL 16.06.2023

OGGETTO: DIVIETI PRECAUZIONALI PER LO SVERSAMENTO DEL PERCOLATO NELL'AREA CIRCOSTANTE L'IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI URBANI IN LOCALITÀ SAN PIETRO PAGO – GIOVINAZZO, AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. N. 267/2000.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- nel territorio di Giovinazzo in località “San Pietro Pago”, insiste la discarica per rifiuti urbani gestita in passato dalla società Daneco Impianti srl;
- la discarica è stata oggetto di sequestro in data 21.04.2016, giusta Verbale di Sequestro della Procura della Repubblica presso Tribunale di Bari – Sezione P.G. del Corpo Forestale dello Stato del 21.04.2016 e successivo Decreto di Convalida di Sequestro del 23.04.2016;
- il Tribunale di Roma, con sentenza n. 333 depositata in Cancelleria in data 16.04.2021 ha dichiarato il fallimento della Società Daneco Impianti srl in liquidazione;
- sono in corso i lavori di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MISE) aggiudicati, giusta determinazione dell’Ager Puglia n. 255 del 14.07.2021, alla RTI costituita dalla Gecos srl (mandataria) e Favellato Claudio spa (mandante);

CONSIDERATO CHE:

- le abbondanti precipitazioni atmosferiche verificatesi nell’ultimo periodo, hanno provocato un’anomala produzione di percolato, a causa della loro dell’infiltrazione nella porzione di area della discarica non protetto dalla copertura prevista dai lavori di MISE;
- il percolato prodotto a regime confluisce nella vasca di raccolta predisposta per il successivo smaltimento da parte di ditte specializzate;
- gli imprevisti eventi atmosferici di cui sopra hanno causato la tracimazione del percolato dalla vasca di raccolta verso i suoli agricoli limitrofi;

PRESO ATTO della nota prot. n. 4278 del 16.06.2023, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 14315 in data 16.06.2023, con la quale Ager Puglia comunica che, a seguito del sopralluogo effettuato in data 15.06.2023, *gli eccezionali eventi meteorici registrati nella settimana hanno messo in profonda crisi gli esistenti sistemi di contenimento della discarica, facendo sì che si siano create ampie zone di accumulo di percolato sia all'interno che all'esterno del perimetro di discarica;*

RITENUTO di disporre l'adozione di misure nella forma di divieti, nelle aree circostanti la discarica, meglio individuate nella planimetria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante, a salvaguardia dell'igiene e sanità pubblica, nelle more dell'ultimazione delle attività di emungimento e smaltimento del percolato tracimato;

VISTI:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n.152/2006;



ORDINA

ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000, in via cautelativa, per il periodo di 15 giorni e, comunque, per tutto il periodo fino all'ultimazione delle attività di emungimento e smaltimento del percolato tracicimato, il divieto assoluto di:

- attingimento per ogni uso di acque di ruscellamento e superficiali;
- prelievo di acque sotterranee;
- pascolo e ulteriori attività silvo-pastorali;
- coltivazione e raccolta di prodotti agricoli nell'area circostante la discarica nel raggio di 50 metri, come indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante.

AVVERTE

- a) che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso:
- al Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e nei modi previsti dal D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line;
 - al Presidente della Repubblica, nei termini previsti dal D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line;
- b) l'inosservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione dell'art. 650 C.P..

DEMANDA

la vigilanza all'adempimento del presente provvedimento al Comando di Polizia Locale e alle ulteriori Autorità aventi competenza in materia di vigilanza.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sulla home page del sito internet istituzionale del Comune di Giovinazzo;
- che sia data la massima diffusione del presente provvedimento, anche tramite l'ufficio stampa;
- che sia notificata per l'esecuzione a:
 - Comando di Polizia Locale: comandantepm@pec.comune.giovinazzo.ba.it;
 - Comando Stazione Carabinieri di Giovinazzo: tba23649@pec.carabinieri.it;
 - Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente - NOE Bari: sba37124@pec.carabinieri.it;
 - ASL Bari –SISP Area Nord: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- che sia notificata per opportuna conoscenza a:
 - Regione Puglia –Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it;
 - Città Metropolitana di Bari – Servizio Ambiente: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it;
 - ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Bari: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
 - S.E. Prefetto di Bari: protocollo.prefba@pec.interno.it;
 - Procura della Repubblica di Bari: prot.procura.bari@giustiziacert.it.

Il Sindaco
Michele Sollecito

